

Il coraggio di Simone

Caro direttore,

vorrei chiedere ospitalità nella sua rubrica per fare gli auguri di compleanno ad un ragazzo molto speciale e per abbracciare anche la sua famiglia, che taglia oggi un traguardo altrettanto particolare.

Li ho conosciuti per caso ma devo dire che l'incontro è di quelli che lasciano il segno. La loro è una storia di coraggio, di forza e di amore che mi ha fatto piangere e poi sorridere e che mi porto nel cuore come un regalo. Per questo ho deciso di scriverle, nella speranza che altri possano conoscerli e ricevere lo stesso dono.

Anche "Libertà" ne ha già parlato, proprio perché Claudia e Alessandro Castellani (di Gragnano) hanno deciso di raccontare la loro esperienza con la speranza di portare luce e futuro in altre famiglie.

Simone Castellani, come le di-

cevo, è un ragazzo speciale che compie oggi 12 anni. La vita per lui non è stata facile: da sei anni trascorre otto ore della propria giornata tra palestra ed esercizi per recuperare e superare una lesione cerebrale con cui è nato. La medicina tradizionale "italiana" lo aveva dato per spacciato: ai suoi genitori era stato detto che non c'era nulla da fare, che avrebbero avuto un figlio in condizioni simili a quelle di un "vegetale". Quando me lo hanno raccontato, ho tremato di fronte a questa diagnosi crudele e terribile, pensando che non potevo nemmeno immaginare come si erano sentiti. Ma Claudia e Alessandro non si sono arresi. Hanno cercato e cercato, nonostante il dolore profondo, fino a trovare un metodo americano (il Do-man) che è riuscito a dare loro una speranza. Oggi Simone cammina per mano e continua



gaetano.rizzuto@liberta.it

a fare progressi. Ma il tempo stringe. Per recuperare ancora terreno ed essere lui a "beffare la vita" ha a disposizione circa tre anni, prima che lo sviluppo fisiologico del suo corpo gli impedisca di proseguire questo cammino di risalita. Tanti volontari stanno aiutando Simone, Claudia e Alessandro. Io spero che la loro famiglia - perché di questo realmente si tratta - possa allargarsi ancora. Vi assicuro che conoscere la storia di questo "angelo", vedere il vi-

deo in cui sono documentati i sei anni del suo miracolo e incrociare i suoi occhi che oggi ridono sono esperienze straordinarie. Di questo io vorrei ringraziare i Castellani. Grazie per avermi aperto le porte della vostra casa, grazie per quella domenica pomeriggio insieme, grazie per avermi fatto vedere il film di Simone. Grazie per aver condiviso con me la speranza ma anche il dolore e la sofferenza che vi hanno accompagnato fino ad oggi. E tanti auguri a te, Simone, piccolo grande angelo. Così fragile ma così forte. Tu che ci regali qualcosa di preziosissimo e unico che si chiama "speranza". Ricorda che sei speciale, che l'amore che hai intorno è la medicina più potente e che puoi tagliare ancora tanti traguardi. Un grande bacio e abbraccio

Silvia B.
Piacenza

Ringrazio Silvia per questa opportunità che ci offre. La storia di Simone, il suo coraggio, la sua speranza, la sua lotta sono un grande esempio di vita. Come è un grande esempio di amore la quotidiana assistenza dei genitori e un esempio di grande solidarietà la mobilitazione dei volontari. Oggi Simone compie dodici anni e in tanti lo festeggeranno. Libertà fa tanti auguri a Simone, alla sua straordinaria famiglia e ai suoi tanti amici. Un

compleanno importante perché è una tappa importante in questa battaglia contro la malattia per vincere la sfida. Claudia e Alessandro sono due genitori forti. Hanno saputo affrontare una situazione difficile e, giorno dopo giorno, hanno combattuto con Simone e i volontari. Per farcela. La meta è vicina. Forza Simone. Coraggio Claudia ed Alessandro. In tanti vi vogliamo bene.

Gaetano Rizzuto